

# Tra boschi e borghi della Val Seriana

INTORNO A BERGAMO C'È LA POSSIBILITÀ DI PEDALARE SU UNA MIRIADE DI SENTIERI NELLA ZONA DELLE PREALPI OROBICHE. QUELLO CHE PROPONIAMO DA RANICA E CON UN GIRO CIRCOLARE CI FARA' SCOPRIRE ALCUNI DEI PUNTI PIU' SUGGERITIVI DEL CIRCONDARIO

Il percorso che desidero condividere con i lettori di MTB Magazine si svolge nei boschi delle prealpi Orobiche, in parte immerso nel Parco dei colli di Bergamo. La partenza è da Ranica (località

breve tratto sterrato si raggiunge uno svincolo in zona Grumello, svoltare a destra e scendere alla frazione di Nese. Si prende la direzione della parrocchia e, girando intorno alla chiesa si percorre la salita di via

Dopo una breve sosta alla fontanella di piazza

Forcelle Monte di Nese

Canto Basso

Forcella del Sorriso

Lonno

direzione ovest sino a raggiungere la località castello di Monte di Nese, qui ci si allaccia al

Ranica

Maresana

Sant'Antonio, si prosegue dritti per 200 metri per poi prendere la strada in porfido a destra.

Proseguire dritti fino a che la strada, diventata prima sterrata, si trasforma in sentiero, al bivio prendere il sentiero basso segnato di blu.

Questo tratto molto suggestivo attraversa un paio di vallette e, superate due baite, si raggiunge un largo sentiero di terra battuta, svoltare a sinistra

tornante dove prendendo la salita fino al successivo troviamo il sentiero che ci porta alla forcella Monte di Nese dove si trova una chiesina.

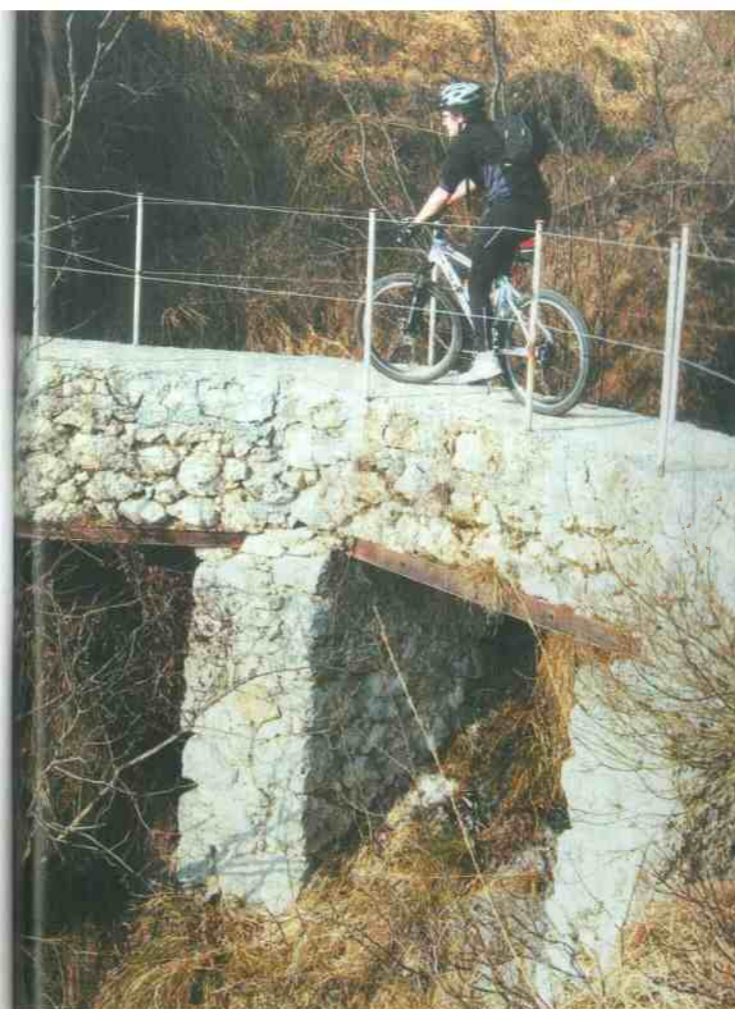
Da questa sella, che fa da spartiacque tra la valle Seriana e valle Brembana, partono diversi sentieri. Noi prenderemo il 533B in direzione ovest, a destra del

che dista 5 chilometri da Bergamo) nel parcheggio in via Zofi, vicino al semaforo di via Marconi. Un percorso che si divide in cinque parti distinte.

Ci avviamo in direzione del centro di Ranica, dopo pochi metri, prima di raggiungere la chiesa, si svolta a destra in via degli Alpini. Prima della discesa che porta ad Alzano Lombardo svoltare a sinistra in via Isonzo, un'ampia strada ci conduce nell'area Borgosale, mantenendo la strada in lieve salita e dopo un

Montelungo. All'incrocio successivo, voltare a sinistra in via Belvedere, questa salita, in alcuni tratti ripida, è tutta asfaltata ed offre suggestivi scorci sulla valle del torrente Nese.

Dopo qualche tornante la strada attraversa un bosco di castagni, superata una chiesina ed il cimitero si arriva all'abitato di Lonno, nota località della zona oltre che crocevia di diversi sentieri tra cui l'antica via Mercatorum.



Un passaggio sul ponte. Sotto, veduta del Borgo di Olera

laghetto. Questo ampio sentiero dopo una discesa riprende a salire e attraversa un folto bosco raggiungendo la località Canto Basso. Da qui si ha una bella visuale sui monti della Val Brembana. Attraversata una zona a prato e arrivati su una selletta, prendere il sentiero che proseguirà scendendo a sinistra nel bosco.

Il sentiero 533 rimane in quota, quattro o cinque passaggi ci obbligano a scendere dal nostro mezzo a causa di gradoni abbastanza alti. Dopo un paio di chilometri di single track si

raggiunge un altro incrocio di sentieri denominato forcella del sorriso. Da questo punto si snodano quattro sentieri diversi, noi andremo a prendere la carrareccia a sinistra che degrada leggermente verso valle fino alla località Cà del Lac. Nel primo tratto nella valle a sinistra si intravede il borgo medievale di Olera.

Dopo una ripida discesa e raggiunta la strada asfaltata, svoltare a sinistra in direzione Maresana, la strada asfaltata prosegue in piano per poi scendere in località Maresana

## Invitateci sui vostri sentieri

Ogni itinerario è una proposta. Gli itinerari pubblicati saranno premiati con un compenso di 50 euro.

I lettori dovranno inviare il materiale a Mtb Magazine - On the road in Mtb, via Capogrossi 50, 00155 Roma - E-mail: redazione@mtb-magazine.it (in tal caso le immagini devono essere in formato JPG a risoluzione 300 dpi).

### CHE COSA DOVRANNO INVIARE?

- 1) La descrizione del percorso in 60 righe (circa 4.000 battute)
  - 2) L'altimetria e la planimetria del tracciato
  - 3) Tre o quattro foto dell'itinerario proposto
  - 4) Due o tre consigli tecnici per realizzare al meglio l'escursione
- Ai lettori è lasciata la possibilità di inviare più itinerari.



## La scheda

Distanza:	22 chilometri
Dislivello:	891 metri
Durata:	3 ore
Difficoltà:	media
Percorribilità:	aprile-novembre

dove si trova un ristorante ed una chiesina. Qui è possibile fare la seconda sosta alla fontanella a destra della strada.

A questo punto prendiamo il sentiero 502 che si trova tra il ristorante ed il parco giochi, questo percorso prosegue per



circa 2 chilometri in falso piano sino a raggiungere un capanno, prendiamo l'ampio sentiero in salita per qualche decina di metri il sentiero e poi prendere il sentiero a destra.

Anche in questo tratto ci sono dei punti dove è necessario scendere dalla bici.

Al termine del sentiero ci troviamo di fronte alla chiesetta di San Rocco, a Ranica, quindi si scende verso il paese e tenendo come riferimento la campanile si raggiunge facilmente la nostra base di partenza.

Roberto Lorenzi